

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

RELAZIONE TECNICA BIOTOPO “BOSCO DI PRADIZIOLO”

Il biotopo si trova nel Comune di Cervignano, a meno di 2 km in linea d'aria dal centro abitato, compreso tra la strada statale 14, la SR 352 e il fiume Ausa.

Si tratta di un lembo di bosco planiziale di falda freatica sospesa, costituito principalmente da Farnia (*Q. pedunculata*), carpino bianco (*Carpinus betulus*), frassino ossifillo (*Fraxinus angustifolia*) e in misura minore da acero campestre (*Acer campestre*). La storia del bosco è strettamente legata a quella della tenuta di Pradiziolo, dove sorge una villa, un piccolo cimitero e una chiesetta risalente al 1727. Il bosco è parte della tenuta appartenuta nei secoli a molti proprietari: il comune di Aquileia (1423-54), gli Strassoldo, i Masara di Udine, i Bolani, per poi passare ai conti veneziani Michieli e nel 1900 all'industriale Pietro Sarcinelli.

Il bosco è un lembo della vasta Silva Lupanica descritta da Virgilio e da Plinio il Vecchio, straordinariamente preservato nei secoli assieme a pochi altri lembi frammentati oggi sottoposti a tutela.

Il sito ospita l'unica nursery riproduttiva nota per l'Italia di *Nyctalus lasiopterus* (Nottola gigante), specie estremamente rara in Europa, considerata Vulnerabile (VU) a livello globale e In Pericolo Critico (CR) a livello nazionale secondo i criteri IUCN.

Considerando la localizzazione delle aree protette di rete Natura 2000 e del sistema di aree protette regionali, questa zona naturale costituisce una fondamentale stepping stone, essenziale per l'abbattimento degli effetti negativi della frammentazione degli habitat naturali.

Flora

All'interno del piccolo biotopo è presente *Gagea spathacea* - cipollaccio involucrato, specie a distribuzione centro- e nord-europea con affinità subatlantiche presente in Emilia-Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia, ma molto rara e localizzata.

Tra le specie di particolare interesse segnalate per l'area del Bosco di Pradiziolo figurano anche:

Dactylorhiza fuchsii (Druce) Soó

Listera ovata (L.) R.Br.

Neottia nidus-avis (L.) L.C.Rich.

Orchis purpurea Huds.

Epipactis palustris (Miller) Crantz

Hottonia palustris L.

Lilium martagon L.

Ophioglossum vulgatum L.

Pseudostellaria europaea Schaefl.

Staphylea pinnata L.

Vegetazione

Il bosco planiziale è ascrivibile all'associazione *Asparago tenuifolii-Quercetum roboris* (Lausi1996) Marincek 1994.

Fauna

L'eccezionalità del sito è certamente da riferire alla presenza dell'unica nursery nota a livello nazionale per la specie *Nyctalus lasiopterus* (Nottola gigante). La Nottola gigante risulta estremamente rara sia in Europa che in Italia, dove sono note appena una ventina di località. L'assemblamento riproduttivo è misto, condiviso con molti esemplari di *Nyctalus noctula* (Nottola comune).

Nell'area e negli immediati dintorni è stata accertata la presenza di altre specie di chiroteri e in particolare *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*, *Myotis daubentonii/capaccinii*, *Myotis myotis/blythii*, *Nyctalus leisleri*, *Hypsugo savii*. Tutti i Chiroteri sono tutelati ai sensi della L. 157/92 e della Dir. 92/43/CEE (tutte le specie in all. IV, alcune specie anche all. II).

Sono certamente presenti altre specie protette, in particolare:

- ✓ tra gli anfibi, la Rana di Lataste *Rana latastei* (all. II - IV dir. 92/43/CEE) e il Rospo comune *Bufo bufo* (all. G del Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale)
- ✓ tra i rettili, la Biscia d'acqua *Natrix natrix* (all. G del Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale)
- ✓ tra gli insetti, il Cervo volante *Lucanus cervus* (all. II dir. 92/43/CEE), la Falena dell'edera *Euplagia quadripunctaria* (all. II dir. 92/43/CEE), la Polissena *Zerinthya polyxena* (all. IV dir. 92/43/CEE) e la Licena delle paludi *Lycaena dispar* (all. II e IV dir. 92/43/CEE).

Fattori di pressione

Il sito è soggetto a diversi fattori di vulnerabilità. I fattori maggiormente impattanti sono le dimensioni ridotte e l'inserimento in una matrice fortemente antropizzata costituita da aree agricole di tipo intensivo, sita nei pressi di un sito industriale di grandi dimensioni (Torviscosa) e prossima al polo logistico dell'interporto di Cervignano, con infrastrutture viarie ad alta intensità di traffico (SS14 – SR352var).

Meno preoccupante al momento il disturbo antropico derivante dalla frequentazione e fruizione, che risulta moderato dato che si tratta di area privata.

Interventi gestionali in corso:

Nella biocenosi forestale al momento non sono effettuati interventi gestionali.

All'esterno della zona boscata sono presenti superfici agricole a seminativo.